

FAQ Bando Progetti

1. Sono previsti limiti massimi alle dimensioni del gruppo proponente e degli enti compartecipanti?
Non sono previste limitazioni. Naturalmente sarà oggetto di valutazione l'attendibilità, la consistenza e la coesione operativa del gruppo proponente.
2. Il reclutamento di assegnisti va indicato sia nel quadro 8 (Personale impiegato) sia nel quadro 10 (costo complessivo)?
Sì. Nel primo quadro va indicato il numero di assegnisti che si prevede di reclutare, nel secondo il costo complessivo.
3. Quale costo indicare per gli assegni di ricerca?
L'importo lordo di un assegno di ricerca (Postdoc) è di circa 26.500 Euro.
4. A cosa si riferisce la casella b. del quadro 8? Che tipo di personale bisogna indicare?
Il personale amministrativo che seguirà il progetto proviene dal personale dell'IISG. Ai fini della rendicontazione generale è utile (non indispensabile) indicare la collaborazione di almeno una figura di personale (con eventuale computo delle ore). Il calcolo del costo di questo tipo di personale sarà poi effettuato dall'IISG stesso. Discorso analogo vale per l'indicazione del personale inquadrato proveniente da università e altri enti di ricerca per i quali si può, se si vuole, indicare nella tabella relativa al costo complessivo gli oneri a carico degli enti di provenienza.
5. Il calcolo del costo complessivo può superare il limite di 50.000 euro annui previsto come finanziamento dell'IISG?
Sì, se al costo complessivo si aggiungono gli oneri di cofinanziamento derivanti dalla partecipazione di personale inquadrato in università o altri enti, oppure se ci sono altre fonti di finanziamento.
6. È possibile prevedere il reclutamento di un numero di assegnisti superiore a 1?
Sì, ma tenendo conto del fatto che il costo complessivo di un assegno di ricerca supera il 50% del previsto budget di 50.000 euro annui. Per incrementare il numero degli assegnisti da reclutare, si deve quindi poter ricorrere a finanziamenti aggiuntivi.
7. Cosa si intende al punto h) con "spese per beni di consumo e attrezzature"?
L'ente fornirà l'uso della biblioteca e di postazioni attrezzate per gli assegnisti. Eventuali materiali non disponibili potranno essere acquisiti tramite l'ente con i fondi a disposizione del progetto. Si intende che tali materiali rimarranno di proprietà e nella disponibilità dell'ente.
8. Il PI del progetto potrà essere titolare dell'assegno di ricerca?
No, non trattandosi di Individual Fellowships il PI che presenta il progetto non potrà usufruire personalmente – qualora non strutturato altrove – dell'assegno di ricerca previsto.
9. A quale indirizzo va inviato il progetto?
Il progetto va inviato all'indirizzo ufficio.ricerca@studigermanici.it